

# ***COS'È UN LABORATORIO ESPRESSIVO SOCIO-AFFETTIVO***



## **Premessa**

L'Autostima rappresenta “il valore che noi ci attribuiamo”. Ci dice quanto ci amiamo e quanto ci sentiamo adeguati nello stare al mondo ed insieme agli altri. Per tale motivo, influisce fortemente sulla nostra vita.

Non è un valore che ci accomuna dalla nascita, bensì si sviluppa e si evolve nel tempo; quindi, gli adulti e tutte le figure di riferimento del bambino possono fare molto per incoraggiare, accrescere e consolidare questo sviluppo, così come possono altrettanto aiutare il bambino a porre rimedio ad eventuali danni già inferti alla propria autovalutazione e auto considerazione.

**I bambini con scarsa autostima** sono bambini che pensano di non valere e la loro vita, spesso in virtù di tale giudizio, perde magia, entusiasmo, creatività. **Quelli con buona autostima**, al contrario, possiedono un'idea di se stessi adeguata, sentono di valere ed affrontano la loro vita con serenità e maggiore sicurezza, consapevoli che dentro di loro non c'è nulla di sbagliato. In particolare, quando i bambini si sentono apprezzati e rispettati come soggetti unici hanno maggiori probabilità di apprezzare, rispettare ed accettare se stessi.

Il laboratorio espressivosocioaffettivo nasce, dunque, dalla premessa che un bambino stimato ed abituato a valorizzare il proprio operato ha buone probabilità di diventare un adulto forte e sicuro.

**Il laboratorio si pone l'obiettivo generale di valorizzare le caratteristiche positive presenti nel bambino stesso, di aiutarlo a dare valore a tutto ciò che lo riguarda, e di favorire l'acquisizione di una sempre più positiva percezione del sé.**

E' uno spazio nel quale viene fornita, attraverso il gioco e le attività di gruppo, la consapevolezza del proprio sé e del proprio sé con gli altri, e dove ci si allena a fidarsi delle proprie capacità.

Attraverso l'approccio dell'**EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**, **insegna ai bambini e ai ragazzi a star bene con se stessi e con gli altri, educandoli con l'affettività all'affettività.**

## Obiettivi

Il laboratorio è rivolto a bambini/ragazzi della scuola elementare/media, ed ha come obiettivo principale quello di sviluppare o preservare, dove già presenti, **livelli sani di autostima**. In particolare si pone i seguenti micro obiettivi:

- Stimolare la partecipazione, e promuovere atteggiamenti pro-sociali;
- Incoraggiare l'esplorazione di se stessi, sottolineando l'importanza di apprezzare le differenze e le uguaglianze in rapporto ai pari;
- Facilitare la collaborazione attraverso la creazione della fiducia con l'altro;
- Riconoscere e valorizzare i propri successi e le proprie capacità per giungere ad una maggiore accettazione e valorizzazione di sé;
- Agevolare un processo di consapevolezza di sé, dei propri pensieri, emozioni e stati d'animo;
- Agevolare l'espressione creativa di sé, valorizzando ed apprezzando la propria unicità.

## Metodologia

**Il laboratorio viene svolto in gruppi di max 10 bambini.**



La metodologia è prevalentemente esperienziale, esplorativa ed interattiva, e prevede proposte ludiche mirate ed attività di gruppo, in particolare:

- Circle Time
- Esercizi psico-motori;
- Attività creative (collage, disegni, cartelloni, etc....);
- Attività ludiche (giochi esplorativi, manipolazione, costruzione di ruoli, ascolto della musica, rappresentazioni);
- Lettura delle fiabe, utilizzo di schede da compilare in gruppo.

## Cosa non è il laboratorio

Il laboratorio non ha la funzione psicodiagnostica e non sostituisce in nessun modo la valutazione psicologica del bambino.

## Cosa è il laboratorio

Uno spazio in cui il bambino esprime costruttivamente ciò che ha dentro di sé, attraverso lo svolgimento di attività ludico creative individuali e di gruppo. Non sono previste restituzioni scritte.



## **I Laboratori Espressivi Socioaffettivi aiutano a crescere Bambini e Ragazzi da oltre 10 anni.**

*La dott.ssa Silvia Moroni ha, infatti, dato avvio a questa esperienza nell'anno 2004.*

*Dal 2013, collabora al progetto anche la dott.ssa Francesca Raffaelli, che, dopo aver lavorato per anni in ambito valutativo, ha scelto tale approccio di lavoro all'età evolutiva, basato sulla valorizzazione, il rispetto e l'ascolto.*